

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

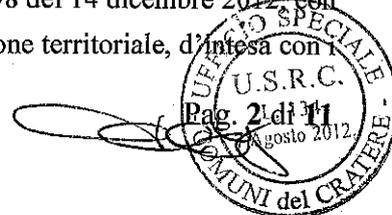
**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

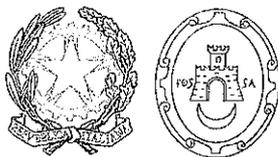
**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

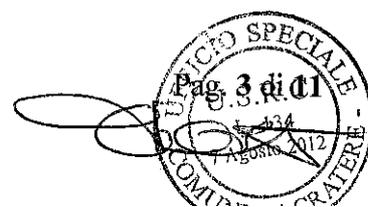
**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

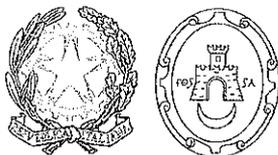
**Visto** il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

**Richiamato** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

**Visto** l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

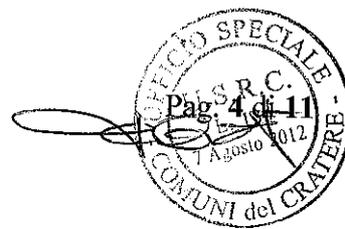
**Visto** l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

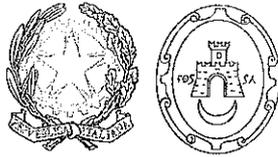
**Vista** la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

**Vista** la deliberazione del CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 nella quale si ritiene di dover corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici nella Regione Abruzzo danneggiati dai richiamati eventi sismici.

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 *“Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009”*, apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** che l'intervento denominato "Scuola elementare sita in Corso I Maggio", del Comune di Scafa (PE) è indicato al n. 132 dell'allegato al D.C.D. n. 89/2011 nell'elenco relativo al III° piano di interventi in materia di edilizia scolastica di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009 e fruisce di un finanziamento complessivo pari ad € 650.000,00;

**Considerato** che l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 individua al numero 130 l'intervento relativo alla Scuola dell'infanzia Via della Rinascita per l'importo di € 50.000,00 ed al n. 131 l'intervento relativo alla Scuola dell'infanzia Via Decontra per l'importo di € 40.000,00, quali interventi inseriti nel III piano di interventi scolastici di cui alla Delibera CIPE n. 47/2009;

**Considerata** la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

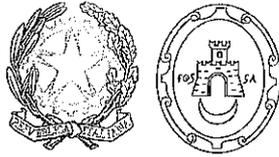
**Tenuto conto** che il Comune di Scafa (PE) ha trasmesso, con nota prot. n. 3479 del 30/01/2014, acquisita dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 2923 del 05/06/2013, e con nota integrativa prot. n. 6087 del 29/10/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 4724 del 30/09/2014 il progetto definitivo per lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico sito in Corso I Maggio, redatto dal tecnico incaricato dal Comune di Scafa, con Determinazione n. 22/T del 20/01/2014.

**Atteso che** il QTE di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di € 593.000,00 ed un importo lavori a base d'asta pari ad € 419.814,33 e che con nota prot. n. 6087 del 29/09/2014 il Comune di Scafa ha trasmesso la richiesta di rimodulazione delle somme assegnate all'amministrazione per poter delocalizzare le scuole dell'Infanzia di Via della Rinascita e della Frazione Decontra al Piano terra della scuola elementare sita in Corso I Maggio, destinando a tale operazione un importo complessivo di € 147.000,00 di cui € 50.000,00 da finalizzare alla Scuola dell'Infanzia (Via della Rinascita), € 40.000,00 da finalizzare alla Scuola dell'Infanzia (C.da Decontra), ed € 57.000,00 da finalizzare alla Scuola Elementare (C.so I Maggio);

**Considerato** che con nota prot. n. 7494 del 25/11/2014 il Comune di Scafa, in ottemperanza a quanto richiesto dallo Scrivente Ufficio con nota prot. 5145 del 28/10/2014, ha trasmesso la deliberazione di giunta Comunale n. 87 del 10/11/2014 con la quale ha approvato la rimodulazione suddetta, destinando € 593.000,00 alla messa in sicurezza della Scuola Elementare C.so I Maggio, € 147.000,00 alla delocalizzazione delle Scuole dell'Infanzia di Via della Rinascita e di C.da Decontra al P.t. della Scuola Elementare, € 450.000,00 alla messa in sicurezza della Scuola "M. Buonarroti";

**Considerato** il verbale di validazione del progetto definitivo-esecutivo, redatto dal R.U.P. in data 04/11/2014 (prot. n. 7493 del 25/11/2014), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 10/11/2014





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Atteso che** sono stati dettagliatamente esaminati i documenti relativi alla sussistenza del nesso di causalità con il sisma del 06/04/2009 e relazionati nell'istruttoria preliminare, a seguito della quale è stato comunicato l'esito positivo con nota prot. n. 254/USRC7Scuola-U del 25/09/2013;

**Vista** l'Ordinanza Sindacale n. 12 del 29/04/2014 di chiusura della Scuola dell'Infanzia sita in Via della Rinascita;

**Considerato** l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo per la ristrutturazione ed adeguamento strutturale dell'“Edificio Scolastico sito in Corso I Maggio” di Scafa (PE) eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 02/12/2014;

**Richiamata** la propria Determina n. 349 del 16/12/2014 avente ad oggetto: “Approvazione del progetto e primo trasferimento fondi per attuazione interventi in materia di edilizia scolastica- Comune di Scafa (PE) “Scuola elementare in Corso I Maggio”;

**Visto** l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

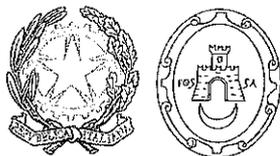
**Considerato** che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 “Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate;

**Considerato** che il Comune di Scafa ha trasmesso con nota prot. N. 2957 del 14/05/2014 – U, acquisita dallo Scrivente Ufficio con prot.n. 2587 del 19/05/2015 - E, ed integrato con nota prot. n. 3758/7554 del 09/12/2015 – U, acquisita con nota prot. n. 6399 del 11/12/2015, il progetto definitivo-esecutivo per la delocalizzazione delle scuole materne al piano terra della scuola elementare redatto dal tecnico incaricato con determina n. 168/T del 09/12/2015, a revoca del precedente affidamento effettuato con determinazione n. 49/T del 24/03/2014, al fine di ottenere l'approvazione da questo Ufficio;

**Richiamata** la determina USRC n. 1 del 05/01/2015, recante la presa d'atto della proposta di rimodulazione fondi della Delibera CIPE n. 47/2009;

**Atteso che** la scuola dell'Infanzia della frazione Decontra verrà delocalizzata per la necessità di accorpere servizi scolastici separati territorialmente al fine di garantire un coordinamento dei servizi ed una migliore razionalizzazione ed organizzazione del sistema;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Tenuto conto** che il Comune di Scafa ha inviato con nota n. 6087 del 29/09/2014 -U, acquisita con prot. n. 4724 del 30/09/2014 -E la richiesta di rimodulazione e studio di fattibilità dell'intervento in oggetto;

**Riscontrato** che il progetto sopraindicato è stato validato dal R.U.P. Geom. Paolo Mantenuto e dal progettista Ing. Cristian Livorni con verbale di validazione del 16/12/2015;

**Tenuto conto** della relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile relativa all'intervento in oggetto conclusasi con la trasmissione dell'esito positivo all'amministrazione competente in data 08/03/2016;

**Tenuto conto** che il Comune ha trasmesso il Q.T.E. rettificato mediante email pec del 30/03/2016, acquisita al prot. n. 1722 del 31/03/2016, e che contestualmente ha fornito tramite email del 30/03/2016 alcuni chiarimenti richiesti in merito al calcolo dell'IVA;

**Tenuto conto** che il progetto in esame è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n 47/T del 16/03/2016, trasmessa con nota prot. n. 1693 del 16/03/2016, acquisita al prot. n. 1405 del 17/03/2016;

**Vista** la nota n. prot. n. 1693 del 16/03/2016, acquisita al prot. n. 1405 del 17/03/2016, con cui si chiede il trasferimento della prima rata di acconto ammontante ad euro 51.450,00, pari al 35% del finanziamento concesso, ovvero euro 147.000,00;

**Considerato** l'esito positivo dell'istruttoria al progetto definitivo per la ristrutturazione ed adeguamento strutturale dell' "Edificio Scolastico sito in Corso I Maggio" di Scafa (PE) eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusa in data 31/03/2016;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

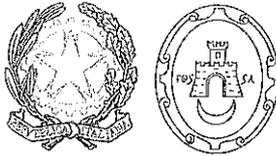
### DETERMINA

Art. 1

(Approvazione della spesa)

E' approvata la spesa complessiva di € 147.000,00 (diconsi euro centoquarantasettemila/00) a valere sulla Delibera CIPE n. 47/2009 nell'ambito del progetto per lavori di delocalizzazione delle scuole materne al piano





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

terra della scuola elementare del Comune di Scafa (PE), danneggiate dagli eventi sismici iniziati nell'aprile 2009, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 221.011,17, di cui euro 169.693,85 di importo lavori a base d'asta, ed euro 32.039,28 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

### Art. 2

(Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione competente è tenuta, altresì, a garantire il cofinanziamento degli interventi, ove previsto, al fine di assicurare il pieno raggiungimento delle finalità del piano, ovvero la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

### Art. 3

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **147.000,00** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità delle risorse finanziarie, individuate dalla Delibera CIPE n. 47/2009, di cui alla quota di fondi dell'art. 18 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 e ss.mm.ii.

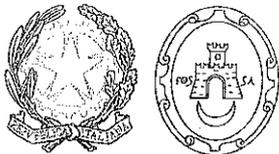
### Art. 4

(Trasferimento dei fondi)

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 1 è effettuato con le seguenti modalità:

- Prima rata, a titolo di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino al 35% dell'importo complessivo approvato, di cui con la presente determina si provvede al trasferimento di Euro 51.450,00, come da richiesta inoltrata dal Comune di Scafa (PE);
- Seconda rata di acconto, su richiesta dell'Amministrazione, fino ad un massimo del 80% del quadro economico rimodulato al netto delle economie di gara, in seguito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, previa rendicontazione delle somme già concesse;
- Rata di saldo, previa trasmissione della documentazione relativa all'avvenuta approvazione dell'atto di collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione ai sensi della normativa vigente, previa rendicontazione delle somme già concesse.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 5

(Erogazione fondi)

Si dispone il trasferimento di fondi per un importo totale di Euro **51.450,00** a favore del Comune di Scafa (PE), pari al 35% dell'importo complessivo approvato;

### Art. 6

(Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **51.450,00** di cui all'articolo 4, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (CodFinalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

### Art. 7

(Rideterminazione della spesa)

La spesa effettiva relativa alla realizzazione dei lavori di cui all'art. 1 è rideterminata sulla base:

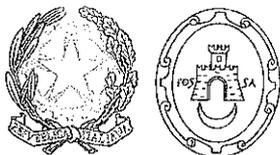
- degli esiti dell'aggiudicazione dei lavori;
- della verifica delle somme ritenute ammissibili in applicazione delle norme vigenti, debitamente autorizzate e liquidate per i compensi al R.U.P., alla Commissione aggiudicatrice e alla Commissione di collaudo.
- della liquidazione delle parcelle professionali in base alle prestazioni effettivamente rese relative alla progettazione predisposta sulla base del "Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini professionali della Regione Abruzzo per prestazioni collegate ai lavori di ricostruzione e recupero delle opere pubbliche e private danneggiate dall'evento sismico del 6 aprile 2009 nella Regione Abruzzo" del 21 luglio 2009 e s.m.i..

### Art. 8

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 9

#### (Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

(Funzionalità scolastica)

### Art. 10

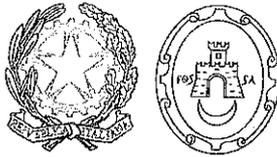
#### (Funzionalità scolastica)

Gli interventi di cui all'Art 1 sono finalizzati a corrispondere alle esigenze di ricostruzione e funzionalità degli edifici scolastici della Regione Abruzzo danneggiati dagli eventi sismici dell'aprile 2009.

Ove, anche successivamente all'approvazione dell'intervento, venisse meno la funzionalità scolastica dell'edificio, per il numero esiguo di alunni o per altre motivazioni anche indipendenti dall'amministrazione, quest'ultima è tenuta a comunicarlo tempestivamente all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere che provvederà a definanziare l'intervento.

L'amministrazione è altresì tenuta a garantire e a documentare, pena la decadenza del finanziamento, che a conclusione dei lavori, gli alunni siano ricollocati nell'edificio oggetto di intervento, come previsto dal progetto approvato.





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

### Art. 11

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

### Art. 12

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo on-line del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), 31 marzo 2016



Titolare dell'Ufficio Speciale  
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DIS148Ciar10c1	118	31/03/2016	256	01/04/2016	COMUNE DI SCAFA	PRIMO TRASFERIMENTO FONDI PER ATTUAZIONE INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA. COMUNE DI SCAFA (PE). SCUOLE DELL'INFANZIA "VIA DELLA RINASCITA" - "FRAZIONE DECONTRA". INTERVENTI INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO AL D.C.D. N. 89/2011. CUP D41E14000700001 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO PE-SCF-OOPP-01636	€ 51.450,00
Totale							€ 51.450,00

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE

